

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 63 del 16 febbraio 2026, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 “Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'articolo 68 in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare l'art. 158;

VISTO l'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza*;

VISTO il comma 2 dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che *l'erogazione di risorse riferite, tra gli altri, ai contributi assegnati in attuazione della citata lett. d) del comma 6 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 è subordinata alla dimostrazione, a cura dell'Ente beneficiario, dell'effettivo utilizzo, mediante emissione dei relativi titoli di pagamento, di almeno l'80 per cento delle somme trasferite per le medesime finalità*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTA la circolare n. 1 del 09 gennaio 2026 con la quale la Ragioneria Generale della Regione ha precisato, tra l'altro, che in virtù del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotto con il sopra richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., possono essere emanati nell'esercizio finanziario 2026, con imputazione in conto esercizio finanziario 2025, provvedimenti di liquidazione riferiti ad obbligazioni che risultano esigibili al 31 dicembre 2025 al fine di consentire la regolare erogazione delle somme dovute prima della definizione del riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio finanziario 2025 e di rendere più agevole la predetta procedura;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, sono state determinate in 340.000.000,00 euro le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'esercizio finanziario 2020;

VISTA la lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015;

VISTO il comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale si stabilisce che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 che ha prorogato per il biennio 2019-2020, tra le altre, le riserve previste dal sopra citato comma 6 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2018;

VISTO il D.D.G. n. 130 del 18 maggio 2021 con il quale, tra l'altro, è stata ripartita la somma riservata per l'anno 2020, ai comuni individuati ai sensi della lett. d) del comma 6 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 assegnando, in particolare, al comune di Milazzo il contributo straordinario di 261.000,13 euro;

VISTA la nota prot. n. 105878 del 23/12/2022 con la quale il comune di Milazzo ha richiesto l'erogazione della somma di 156.600,07 euro pari al 60% del contributo regionale assegnato per l'anno 2020 con il sopra richiamato D.D.G. n. 130/2021, fornendo contestualmente il piano di utilizzo, approvato con delibera di G.M. n. 253 del 22.12.2022, con il quale il contributo medesimo è stato destinato alla realizzazione dell'intervento relativo alla ***“Rigenerazione di strade urbane danneggiate da eventi alluvionali del 10.10.2015”***;

VISTA la nota prot. n. 23012 del 13/12/2023, con la quale il Servizio 4 di questo Dipartimento regionale ha fatto presente che, in attuazione del citato comma 2 dell'art. 16 della l.r. n. 16/2022, sarebbe stato possibile erogare l'anticipazione richiesta soltanto quando il comune di Milazzo avrebbe *trasmesso il rendiconto relativo alle somme già erogate a titolo di analogo contributo straordinario concesso per l'anno 2018 con D.D.G. n. 419/2018, dando dimostrazione di aver utilizzato, mediante emissione dei relativi titoli di pagamento, almeno l'80% delle suddette somme erogate*;

VISTA la rendicontazione, presentata in forma definitiva dal comune di Milazzo con nota prot. n. 10431 dell'8/02/2024, relativa al suddetto contributo straordinario interamente erogato per l'anno 2018, dalla quale è emersa un'economia di 86.071,69 euro che l'ente era tenuto a restituire alla Regione, in quanto somma non effettivamente utilizzata per gli interventi ammessi al medesimo contributo;

VISTA la nota prot. n. 21061 del 18/03/2024 con la quale il comune di Milazzo ha riproposto la richiesta di erogazione delle somme a titolo di anticipazione pari al 60% del contributo regionale assegnato per l'anno 2020 con il sopra richiamato D.D.G. n. 130/2021;

VISTA la nota prot. n. 2461 del 12/02/2025, con la quale il Servizio 4 ha precisato che l'erogazione della predetta anticipazione restava subordinata alla restituzione della suddetta somma di 86.071,69 euro, richiesta da questa Amministrazione regionale al comune di Milazzo con nota dirigenziale prot. n. 2368 del 10/02/2025;

VISTA la nota prot. n. 91755 dell'11/12/2025 con la quale il comune di Milazzo ha comunicato di aver provveduto a versare, sul conto corrente intrattenuto presso la Banca d'Italia intestato alla Regione Siciliana, il suddetto credito regionale (accertato in entrata da questo Servizio 4 con il D.R.S. n. 768 del 30 dicembre 2025) vantato nei confronti del comune medesimo;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere alla liquidazione in favore del comune di Milazzo della somma di 156.600,07 euro - esigibile nell'esercizio finanziario 2025 - da erogare a titolo di anticipazione del 60% del contributo straordinario assegnato per l'anno 2020 con il D.D.G. n. 130/2021 e destinato dall'Ente beneficiario alla realizzazione dell'intervento individuato nel piano di utilizzo approvato con la delibera G.M. n. 253/2022;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1

A valere sulle somme impegnate con il D.D.G. n. 130 del 18 maggio 2021, in favore del comune di Milazzo è liquidata la somma di 156.600,07 euro quale anticipazione del 60% del contributo straordinario assegnato per l'anno 2020 con il D.D.G. n. 130/2021 medesimo e destinato dall'Ente beneficiario alla realizzazione dell'intervento individuato nel piano di utilizzo approvato con la delibera G.M. n. 253 del 22 dicembre 2022.

Art. 2

In attuazione a quanto disposto, tra l'altro, dalla Ragioneria Generale della Regione con la circolare n. 1 del 09 gennaio 2026, la somma di cui al precedente articolo 1, esigibile nell'anno 2025, è liquidata in conto esercizio 2025 e sarà erogata, mediante girofondi sul conto di T.U. intestato al comune beneficiario, a valere sulle disponibilità del **capitolo 191301** impegnate con il D.D.G. n. 130 del 18 maggio 2021 e reimputate nel bilancio regionale 2025 (Imp. n. 10/2025).

Art. 3

In relazione alle somme che saranno trasferite in conformità al presente decreto il Comune beneficiario è tenuto, pena obbligo di restituzione, a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, attestando in particolare che le spese sostenute con le relative somme non sono state, né saranno considerate utili per l'ottenimento di contributi e/o finanziamenti da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni, ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 25 febbraio 2026

Il Funzionario Direttivo
Loredana Bellissima

Il Dirigente del Servizio
Monica Tardo